



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

III[^] COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica – Lavori Pubblici

Verbale n. 44 del 11/04/2014

L'anno duemilaquattordici giorno 11 (dieci) del mese di aprile dalle ore 15,30 in poi, regolarmente convocata in autoconvocazione, si è riunita presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, la 3° Commissione Consiliare per la trattazione del seguente O.d.g.:

- **Adempimenti di cui all'art.31 del D.P.R. n.380/2001 e dell'art.4 della L.R. n.17/94 – Audizione Sindaco ed Assessore Coppola;**

COGNOME E NOME		PRESENZA	entrata	uscita
NICOLOSI ANTONIO	PRESIDENTE	SI	15,30	17,50
DARA FRANCESCO	V/PRESIDENTE	SI	16,30	17,50
ALLEGRO A. MARIA	Componente	NO	////	///
FERRARELLA FRANCESCO	Componente	SI	15,30	17,50
INTRAVAIA GAETANO	Componente	SI	16,30	17,50
RUISI MAURO	Componente	SI	16,30	17,50
CALDARELLA IGNAZIO	Componente	SI	15,30	17,50

Alle ore 15,30 sono presenti i soli consiglieri Caldarella, Ferrarella e Nicolosi.

Risultano assenti gli altri consiglieri, il Sindaco e l'Ass. Coppola ritualmente convocati.

Pertanto, non sussistendo il numero legale, la seduta viene rinviata di un ora e dunque alle ore 16,30.

Alle ore 16,30 sono presenti i Consiglieri Caldarella, Ruisi, Intravaia e Dara oltre all'Ass. Coppola che comunica l'impossibilità a partecipare ai lavori del Sindaco impegnato altrove.

Il Vicepresidente Dara apre i lavori salutando la commissione e ringraziando per la presenza l'Ass. Coppola.

Precisa che l'argomento all'ordine del giorno è molto delicato e ciò a causa delle conseguenze pratiche che deriveranno per la città dall'adozione della presente proposta di delibera e nello specifico per gli immobili individuati negli elenchi allegati alla proposta medesima.

Evidenzia, altresì, che la Commissione ha ricevuto la diffida trasmessa dalla Presidenza del Consiglio Comunale con la quale la Regione Sicilia ha intimato al Comune di Alcamo di provvedere all'adozione degli adempimenti previsti dalla legge entro la fine del mese di aprile 2014, pena la nomina di un commissario *ad acta* in caso di mancato rispetto dei tempi assegnati e che, pertanto, è volontà della Commissione licenziare il prima possibile la presente proposta il tutto, però, nel rispetto dei ruoli e del tempo necessario che serve a comprendere in modo congruo le intenzioni dell'amministrazione.

In tale ultimo senso, tutta la Commissione ha manifestato la necessità di sentire l'Amministrazione Comunale (Sindaco ed Assessore al ramo) per conoscere il suo indirizzo politico in merito alle problematiche oggi in trattazione e per comprendere le reali intenzioni di chi amministra la città.

Si evidenzia, infatti, che si tratta di immobili che sono ormai di proprietà del Comune di Alcamo e che spetta ad esso stabilire il da farsi sempre nel rispetto della legge.

A questo punto, l'Ass. Coppola prende la parola e nel ringraziare gli intervenuti ribadisce, innanzi tutto, la delicatezza delle problematiche trattate nella presente proposta e l'impatto che la stessa potrebbe avere per la tutta la cittadinanza.

Afferma che l'intenzione politica dell'Amministrazione è rappresentata in pieno dalla proposta di delibera oggi esaminata in quanto l'ufficio tecnico ha lavorato in piena sintonia con l'amministrazione e secondo le possibilità concesse dalla legge.

Pertanto, bisognerà prendersi la responsabilità di fare anche scelte impopolari come, ad esempio, prevedere delle demolizioni nel caso di impossibilità di altre soluzioni poiché obbligati al rispetto della legge.

Nello specifico, l'amministrazione ha deciso di "salvare" tutti gli immobili ricadenti nell'elenco 1) per i quali, comunque, non vi è contrasto con rilevanti interessi urbanistici e

non ricadono in zona di vincolo. Per questi si utilizzeranno i rimedi e le possibilità previsti dalla legge.

Il vero problema sono tutti gli immobili ricadenti nell'elenco 2) i quali, invece, contrastano con i vincoli urbanistici.

Prima di esaminare tale sottogruppo, l'Assessore evidenzia il buon lavoro fatto dalla Commissione che ha consentito all'ufficio di fare un approfondimento più specifico per ogni singolo immobile. A seguito di tale lavoro è emerso che esistono situazioni molto differenti fra gli immobili passati al patrimonio comunale. Ed infatti, ci sono fabbricati ultimati, altri ancora in stato di costruzione ed ulteriori in stato di abbandono. Per ognuno di questi, poi, si pone il problema del vincolo urbanistico violato che è differente caso per caso.

In relazione a ciò e con riferimento all'elenco 2) (immobili che violano vincoli urbanistici), l'Ass. Coppola evidenzia alla Commissione il disposto della proposta di delibera e nello specifico il punto 5) di pagina 6 della delibera medesima.

In esso è specificato che per gli immobili ricadenti su terreni sottoposti a vincolo di inedificabilità di cui all'elenco 2 della relazione dell'ufficio si verifica l'acquisizione gratuita degli stessi a favore delle amministrazioni cui compete la vigilanza sull'osservanza del vincolo preposto.

Ciò sarebbe applicazione dell'art.7 della L. n.47/1985 norma, questa, espressamente richiamata in seno alla proposta di delibera oggetto di trattazione.

L'applicazione di tale norma consentirebbe al comune di Alcamo di assegnare gli immobili che violano vincoli di inedificabilità di cui non è il comune il controllore di potere assegnare alla amministrazione, che invece ha tale compito alleggerendo in tale modo il gravoso compito dell'amministrazione comunale e delegando a quest'ultime il compiersi degli atti dovuti.

A questo punto, la Commissione chiede quanti immobili che violano i vincoli urbanistici potrebbero rientrare nel disposto del punto 5) citato dall'Assessore.

L'Assessore risponde che allo stato non è in grado di individuare un numero preciso e che occorre un lavoro specifico effettuato caso per caso.

Interviene quindi il consigliere Caldarella che prende la parola e comunica alla Commissione l'esistenza di alcuni pronunciamenti della giurisprudenza della Consiglio di Giustizia Amministrativa – Sez. Unite che darebbero la possibilità di salvare il più possibile

le case evitando in alcuni casi le demolizioni ciò anche in considerazione di una recentissima circolare assessoriale della Regione Sicilia che recepisce il citato nuovo orientamento.

Comunica di avere preparato degli emendamenti che intende sottoporre alla commissione a parziale modifica della proposta di delibera redatta dall'ufficio e che gli stessi saranno pronti per la prossima commissione.

A questo punto, il V/Presidente Dara, esaurita la discussione ringrazia e congeda l'Ass. Coppola e chiude i lavori della commissione alle ore 17,50.

Il Segretario
F.so Ferrarella

Il Vice Presidente
F.sco Dara